

Intervista al M° Tonino Giannino

1) Maestro come ha reagito alla nomina da direttore artistico ricevuta dal sindaco Montanile per la festa dei gigli di Brusciano?

Mi ha fatto molto piacere, ho un bel bagaglio musicale sulle spalle. Interviene il sindaco Montanile. Il regolamento non è stato cambiato. Quello che è stato trovato prevede direttore amministrativo e presidente. Il maestro Giannino sarebbe direttore amministrativo, ma il suo contributo è non amministrativo, ma artistico.

2) Che progetti ha per la valorizzazione della festa di Brusciano?

Il primo progetto, a mio avviso, è di ripristinare la fede in Sant'Antonio e ripristinare qualche altro giglio che manca. Spero che ciò potrà avvenire nei prossimi anni. Poi tramite appoggio del sindaco vogliamo ripristinare il giglio di sant'Antonio e lavorerò affinché ci sia questo giglio e darlo a chi ne fa domanda e ne ha i requisiti.

3) Ha avuto massima disponibilità da parte del Comune per il suo incarico?

Ho avuto massima disponibilità e collaborazione

4) Quanti anni durerà la sua nomina?

Risponde il sindaco Montanile. La nomina non ha un termine. La festa deve essere un progetto ambizioso e quindi in tre anni non ce la facciamo quindi durerà più dei canonici tre anni previsti dal regolamento.

5) Ha ricoperto con la sua musica un ruolo fondamentale in tutte le feste dei gigli. Chi vede come suo erede?

Un erede ci sarebbe, ma è difficile, perché i musicisti tendono a non rispettare ciò che è la tradizione musicale nolana e bruscianese.

6) Come è cambiata negli anni la musica dei gigli?

È cambiata molto perché non c'è storicità. Si fanno delle cose che purtroppo non hanno senso. Se io chiamo una fanfara voglio sentire la fanfara non le canzonette. Vogliamo ascoltare la musica, e pretendo una cultura musicale a livelli alti.

7) A quale canzone dei gigli è più affezionato?

Teoricamente a quella di Nola, ma anche a Bruscianno. C'è una canzone nolana che mi piace. È degli anni '70 parla del Santo (M'aggio sunnato 'o Santo), della tradizione nolana. A Bruscianno abbiamo una canzone per il giglio di Sant'Antonio si chiama "O Fattariello."

8) Cosa ne pensa se si creasse una rete tra le 5 più importanti feste dei gigli, ovvero (Nola, barra, Bruscianno, Crispano e Casavatore)? tale rete andrebbe a valorizzare queste 5 feste, escludendo le feste di minore importanza e che non hanno un valore storico

Penso possa essere un grande progetto riunire le 5 feste più importanti. Hanno una storia, una cultura e bisogna che si uniscano in modo tale da poter aver più visibilità anche al di fuori della regione Campania, offuscando le feste minori che non hanno alcun patrimonio religioso culturale e che mettono in cattiva luce ciò che è la tradizione delle feste millenarie e ultracentenarie.

Bisogna lavorare a fondo e perbene, con l'aiuto delle amministrazioni comunali, degli enti che si occupano di organizzare le feste dei gigli, delle associazioni e di tutte le maestranze preposte.